D.d.u.o. 19 luglio 2021 - n. 9884
Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 4994 del 5 luglio 2021 dell'invito per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove fondazioni ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS da avviare nell'a.f. 2021/2022

IL DIRIGENTE DELL'U.O
SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008»;
- il decreto 7 febbraio 2013 avente ad oggetto Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- il decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS
- decreto n. 17912 del 06 dicembre 2019 «P.O.R. FSE 2014/2020 – Approvazione delle indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

Preso atto che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Dato atto che la l. 145/2018 all'art. 1 (cc. 465 e 466) stabilisce che le risorse del fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), come integrato dalle risorse aggiuntive per lo sviluppo delle competenze tecnologiche (art. 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205), definiscano uno stanziamento complessivo per tutte le Regioni di € 48.000.000,00, il cui riparto verrà effettuato con successivo decreto del MIUR, rispetto al quale le Regioni hanno l'obbligo di cofinanziare con un quota minima del 30%.

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS»;
- la d.g.r. n 3646 del 13 ottobre 2020 con cui è stato approvato l'incremento delle risorse programmate dalla d.g.r. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022» con la previsione di ulteriori risorse, per un importo complessivo pari a € 4.328.243,00, articolate nel modo seguente;

Richiamata la d.g.r. n. 4806 del 31 maggio 2021, con cui è stato approvato il «Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia Nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR», il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale;

Preso atto, che con la d.g.r. n. XI/4994 del 05 luglio 2021 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la d.g.r. 3062/2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22», è stato previsto lo stanziamento di una quota di € 1.850.000,00 per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e per la realizzazione di percorsi ITS da parte delle stesse;

Dato atto che con nota del 07 luglio 2021 R.U. 15899 il Ministero dell'Istruzione ha comunicato il piano di riparto del fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), assegnando a Regione Lombardia la somma di € 14.370.685,00.

Valutato, pertanto, necessario approvare l'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS da avviare nell'a.f. 2021/2022, (Allegato A) con la relativa modulistica, (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto):

- Allegato b - FORMAT DOMANDA DI CANDIDATURA PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONE ITS
- Allegato b1 - FORMAT DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
- Allegato b2 - FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO
- Allegato b3 - FORMAT SCHEDA PROGETTO FONDAZIONI DA COSTITUIRE
- Allegato b4 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- Allegato b5 - MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- Allegato b6 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Dato atto che la somma di € 1.850.000,00 per la realizzazione dei percorsi da parte delle costituende Fondazioni ITS è allocata

con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2021 alimentato con le risorse del piano ministeriale di riparto 2021 del Fondo dell'Istruzione Superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dall'articolo 1, comma 298 della legge 30 dicembre 2020, n. 178);

Rilevato che, sulla base di quanto previsto dai d.p.c.m. 25 gennaio 2008, d.m. 7 settembre 2011 e d.m. 7 febbraio 2013:

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS) è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 e configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, quali organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, articolo 1;
- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- per la realizzazione di tali percorsi il Ministero dell'Istruzione mette a disposizione risorse a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, con obbligo di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo;
- il mantenimento del finanziamento da parte degli ITS è subordinato alla valutazione positiva dei percorsi erogati, elaborata da Agenzia appositamente incaricata dal Ministero dell'Istruzione sulla base di indicatori approvati in Conferenza Stato-Regioni;
- l'attività di formazione e istruzione degli ITS che si intende finanziare con tale bando è rivolta esclusivamente a studenti e non ad imprese;
- con il presente bando non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;

Rilevato che, attraverso il finanziamento stanziato per l'Avviso di cui al presente decreto, si intende finanziare esclusivamente attività di formazione gestite direttamente dalle Fondazioni ITS e non da imprese;

Richiamata, inoltre, la Comunicazione C/2016/2946 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in cui al punto 2.5 «Istruzione e attività di ricerca» si stabilisce, al punto 28, che l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica;

Rilevato, pertanto, che il contributo concesso non rileva ai fini della disciplina sugli aiuti di stato sopra richiamata come risulta dalla scheda allegata (Allegato A)

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul Portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r. n. 4994 del 05 luglio 2021 al fine di garantire l'avvio dei percorsi ITS da parte delle costituende Fondazioni ITS in tempi coerenti con il calendario dell'anno formativo 2021/22;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la d.g.r. n. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 – piano di studi e ricerche 2021-2023 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti
- la l.r. del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di Previsione 2021 – 2023
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023»;
- la d.g.r. 4965 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto l'approvazione della proposta di progetto di legge «Assestamento al bilancio 2021–2023 con modifiche di leggi regionali» e relativo documento tecnico di accompagnamento;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «II Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento organizzativo 2021» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo 2021» contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS da avviare nell'a.f. 2021/2022, (Allegato A) con la relativa modulistica, (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto):

- Allegato b - FORMAT DOMANDA DI CANDIDATURA PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONE ITS
- Allegato b1 - FORMAT DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
- Allegato b2 - FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO
- Allegato b3 - FORMAT SCHEDA PROGETTO FONDAZIONI DA COSTITUIRE
- Allegato b4 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- Allegato b5 - MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- Allegato b6 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

2. di dare atto che la somma di € 1.850.000,00 per la realizzazione dei percorsi da parte delle costituende Fondazioni ITS è allocata con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 capitolo di spesa 13864 del Bilancio 2021 alimentato con le risorse del piano ministeriale di riparto, per l'anno 2021, del Fondo dell'Istruzione Superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dall'articolo 1, comma 298 della legge 30 dicembre 2020, n. 178);

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul Portale Bandi online - www.bandi.regione.lombardia.it;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

——— • ———

Allegato A

INVITO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI ITS E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PERCORSI ITS

Allegato A

Indice generale

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.3.1 Requisiti di costituzione
A.4 Soggetti destinatari
A.5 Dotazione finanziaria
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B2.1 Modalità di formazione a distanza
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande
C.3.b Valutazione delle domande
C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
C.5 Adempimenti post concessione
C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione
D DISPOSIZIONI FINALI
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari: decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.2 Proroghe dei termini
D.3 Ispezioni e controlli
D.4 Monitoraggio dei risultati
D.5 Responsabile del procedimento
D.6 Trattamento dati personali
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.8 Diritto di accesso agli atti
D.9 Riepilogo date e termini temporali
D.10 Allegati

A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Piano di azione per lo sviluppo del sistema di Istruzione Tecnica Superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR, approvato con la D.G.R. n. 4806 del 31/05/2021, ha previsto, tra le strategie per il consolidamento del sistema ITS lombardo, la costituzione di nuove Fondazioni ITS a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale e una conseguente iniziativa avanzata e matura di operatori, istituzioni e imprese, con adeguati investimenti.

Alle costituende Fondazioni viene richiesta la progettazione di nuovi percorsi che siano espressione di fabbisogni documentati e di settori che abbiano dimostrato negli ultimi 2 anni la più alta occupabilità.

La realizzazione dell'offerta dei percorsi delle nuove Fondazioni è definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento".

A.2 Riferimenti normativi

VISTI:

- il DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013, n. 91 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

- il Decreto interministeriale del 16 settembre 2016, n. 713 avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- il Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state approvate le Unità di costo standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che incrementa il fondo di 10 milioni di euro nel 2018, 20 milioni di euro nel 2019 e 35 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.
- l'articolo 1, comma 465 e seg. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativi alla gestione del Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- l'articolo 1, comma 298 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che incrementa il fondo di 20 milioni di euro per l'anno 2021;
- la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 412, relativo alla destinazione di parte delle risorse del Fondo ordinario per l'Istruzione Superiore ad investimenti di infrastrutturazione di sedi e laboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione Europea del 14 febbraio 2019 "recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute", con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnici Superiori;

RICHIAMATA:

- la DGR n. 3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto "Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22";
- la D.G.R. n. XI/3646 del 13 ottobre 2020 "Incremento delle risorse programmate con la D.G.R. n. 3062/2020 "Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22";
- la D.G.R. n. 4806 del 31/05/2021, con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR";
- la DGR n. 4994 del 05/07/2021 con cui sono state approvate Modifiche e integrazioni delle disposizioni approvate con la D.G.R. 3062/2020 "Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22".

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Invito, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le costituende Fondazioni ITS, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede legale ed operativa in Regione Lombardia.

A.3.1 Requisiti di costituzione

Gli Istituti Tecnici Superiori si costituiscono come fondazioni di partecipazione in relazione allo schema di statuto approvato nell'allegato B) del DPCM 25 gennaio 2008.
I soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori, quale standard organizzativo minimo, sono i seguenti,:

- un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).

L'istituto tecnico o professionale, che promuove la costituzione della fondazione di partecipazione in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto all'istituto tecnico superiore.
Gli istituti tecnici superiori assumono la configurazione di fondazioni di partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile.

L'istituto tecnico superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura della provincia nella quale ha sede.

In linea con la normativa nazionale in materia (DPCM 25/01/2008, D.M. 7 febbraio 2013) è necessario che la costituenda Fondazione:

- disponga di un patrimonio non inferiore a € 50.000,00 e/o che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi (indice di patrimonializzazione);
- disponga di risorse dedicate strutturali, professionali, strumentali, logistiche rese disponibili dai soci, tali da garantire una loro partecipazione attiva (indice di partecipazione attiva);
- abbia una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (indice di relazione).

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi ITS, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato Regioni del 20 gennaio 2016;

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot. E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Invito ammontano a complessivi **€ 1.850.000,00** a valere sulla quota di riparto ordinario del Ministero dell'Istruzione, con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo il piano di riparto comunicato dal Ministero dell'Istruzione con nota del 07/07/2021 R.U. 15899.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse del presente Invito sono finalizzate al finanziamento di nuovi percorsi ITS che potranno essere avviati successivamente all'acquisizione della personalità giuridica della Fondazione.

La realizzazione dell'offerta delle nuove Fondazioni è definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento".

I percorsi formativi possono essere sostenuti tramite richiesta di contributo pubblico oppure in autofinanziamento con risorse private.

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto". Essa non si configura come "Aiuto di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg - sulla nozione di aiuti di stato.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti finanziabili sono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che rientrano nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e che attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 e successive modifiche e integrazioni.

La proposta da presentare da parte della costituenda Fondazione dovrà comprendere la progettazione di almeno 3 percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.
I percorsi dovranno essere avviati entro l'anno formativo 2021/22 e riconfermati nel triennio. Qualora motivi procedurali indipendenti dalle Fondazioni impedissero il riconoscimento della personalità giuridica e l'avvio dei percorsi, l'obbligo dei tre percorsi nel triennio entrerà in vigore per gli anni 2022/23, 2023/24 e 2024/25.
I corsi devono essere attivati in sedi operative presenti nel territorio regionale, in unità organizzative accreditate ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007.

B2.1 Modalità di formazione a distanza

Regione Lombardia intende promuovere la diversificazione delle modalità di insegnamento attraverso il consolidamento di dispositivi sperimentati nel periodo di sospensione della didattica in presenza. Le proposte progettuali potranno contenere:

- la previsione eventuale di formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e dei discenti, entro il limite massimo del 30% del monte ore, riferito a ciascuna annualità, di formazione frontale (aula e laboratorio);
- la previsione eventuale del tirocinio in modalità smart-working, in coerenza con l'organizzazione del lavoro adottata dal datore di lavoro.

L'utilizzo della FAD e dello smart-working non è obbligatorio ai fini della validità delle candidature dei percorsi.

Sulla base dell'andamento del quadro epidemiologico e delle esigenze organizzative connesse al regolare svolgimento dell'a.f. 2021/2022, con successivo provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro potranno essere ulteriormente disciplinate le modalità di realizzazione della formazione a distanza.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero

standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	n. allievi	importo complessivo	cofinanziamento privato (minimo 30%)	contributo pubblico
1.800	20	282.254,00	84.676,20	197.577,80
2.000	20	292.240,00	87.672,00	204.568,00
2.700	22	346.429,00	103.928,70	242.500,30

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 70% del costo complessivo del percorso.
Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, "qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza" (par. 5 "Modalità di rendicontazione").
Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).
Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le candidature dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Invito sul BURL e fino alle ore 17:00 del 02/09/2021 alla seguente casella di posta elettronica certificata: **lavoro@pec.regione.lombardia.it.**
Il progetto dovrà comprendere la seguente documentazione da predisporre sulla base dei format allegati al presente Invito:

a) Domanda di candidatura del soggetto di riferimento (Istituzione scolastica)
b) Domanda di contributo
c) Scheda progetto
d) Dichiarazioni di impegno di ogni socio fondatore

L'oggetto della PEC dovrà essere: **"Manifestazione di interesse per la costituzione di nuova Fondazione ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS"**.
I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto di riferimento (Istituzione scolastica) con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare:
- nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione, e
- per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
La tipologia di procedura utilizzata è di natura valutativa con graduatoria. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definito l'elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti ammessi in autofinanziamento, nonché dei progetti non ammessi.
Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG Formazione e Lavoro.

C.3 Istruttoria
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande
L'istruttoria formale, effettuata dai competenti uffici della D.G. Formazione e Lavoro, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.
Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:
- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti da presente documento;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- progettazione di almento 3 percorsi pronti a partire nell'anno formativo 2021/22

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, il progetto non sarà ammesso alle successive fasi di valutazione.

C.3.b Valutazione delle domande

Il Nucleo di Valutazione provvede a valutare ogni singola proposta di percorso formativo sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico, dell'ente accreditato, del dipartimento universitario/università o altro organismo di ricerca con l'area tecnologica, l'ambito e il percorso formativo proposto	6
	Significatività e consistenza delle imprese disponibili alla costituzione della Fondazione in settori produttivi coerenti con l'area tecnologica scelta	6
	Esperienza formativa pregressa del partenariato su percorsi di formazione tecnica professionale (ITS, IFTS, formazione continua ecc.)	6
	Disponibilità di una sede riconoscibile e di attrezzature adeguate alla realizzazione del percorso	8
EFFICACIA POTENZIALE	Analisi dei fabbisogni e delle richieste espresse dalle imprese del territorio di riferimento, con dati tratti da fonti istituzionali e ricerche svolte da organismi riconosciuti, da cui emerga un elevato tasso di occupabilità per la figura e il settore di riferimento negli ultimi 2 anni	8
	Manifestazioni di interesse delle aziende dell'area tecnologica di riferimento con l'indicazione delle previsioni di assunzioni nel triennio 2023/2025 (allegare lettere aziende) (1 punti ogni 3 previsione di assunzione)	6
	Adozione di misure specifiche volte a facilitare la frequenza dei percorsi, quali ad esempio: rimborso spese di trasporto, housing, borse di studio, servizi di sostegno per allievi con disabilità, etc. (1 punto per ogni misura)	5
	Azioni di accompagnamento al lavoro specificamente previste per il percorso formativo proposto	5
	Promozione della parità di genere nell'accesso ai percorsi formativi: - previsione presenza di destinatari per genere non inferiore al 40% :(2 punti: non inferiore al 40%; 1 punto: non inferiore al 30%); - descrizione di modalità di promozione e diffusione dei percorsi specificamente rivolti a destinatari donne (campagne di comunicazione mirate); le modalità per la promozione devono essere descritte nel dettaglio e corredate da esempi pratici (1 punto).	3
QUALITA' PROGETTUALE	Definizione e congruenza delle competenze certificabili rispetto al percorso formativo con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative, coerenza in termini di contenuto e durata dei moduli formativi e raccordo adeguato tra competenze e moduli	20
	Numero minimo del 50% di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro (1 punto per ogni punto percentuale maggiore del 50%)	8
	Capacità di raccordare le conoscenze, abilità e soft skill con contenuti coerenti con Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile anche in anticipazione del fabbisogno di nuove professionalità	3
	Capacità di progettare percorsi volti a sviluppare competenze abilitanti per industria 4.0 e competenze digitali e tecnologiche altamente specialistiche, in coerenza con i nuovi modelli organizzativi e produttivi, al fine di rafforzare la competitività delle imprese	7
	Numero ore svolte in lingua straniera (1 punto ogni 40 ore)	4
VALUTAZIONE ECONOMICA	Ulteriori risorse economiche da parte di imprese o altri soggetti privati, superiori alla quota di cofinanziamento obbligatorio del 30%, finalizzate alla riduzione del contributo pubblico o proposta di totale finanziamento privato (0,5 punto per ogni 1% del valore totale del progetto)	5
TOTALE		100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 60 giorni dalla chiusura dell'Invito. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati.
Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:
- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Invito riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica:
- Anticipazione di una quota di risorse pari al 50% del contributo pubblico riconosciuto;
- Seconda erogazione: liquidazione di una quota calcolata sulla base della rendicontazione intermedia a conclusione della prima annualità;
- Saldo a conclusione del progetto. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione relativa ai percorsi, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le seguenti modalità:
- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione della rendicontazione della prima annualità, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.5 Adempimenti post concessione

Criteri di selezione degli allievi
Le Fondazioni ITS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei partecipanti nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.
La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette.

Avvio e conclusione dei percorsi
L'avvio dei percorsi ordinari deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, e un massimo di 30 allievi, **entro il 30 novembre 2021.**

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo https://www.formazione.servizirl.it.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Adempimenti per la gestione
Le Fondazioni ITS sono tenute a registrare le attività svolte attraverso:
- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze, compilato dal docente, conforme a quanto stabilito al punto 2 dell'Allegato A al D.D.U.O. n. 9837/2008;
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il *timesheet* per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione
La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del decreto n. 1284 del 28 novembre 2017 del MIUR e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, sulla base delle indicazioni operative contenute nel documento "*Indicazioni per la rendicontazione tramite tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore*" approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.6.1 Affidamento di attività a terzi e partenariato
Le Fondazioni ITS possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle "Indicazioni per la rendicontazione tramite le tabelle di costo unitario standard dei percorsi di istruzione tecnica superiore" (parr. 5.1 "Affidamento di parte delle attività a terzi").

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrate come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.
Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione sulla base delle unità di costo standard prestabilite.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica

convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.
La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.
Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso MIUR attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi on line.

D DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari: decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.
L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.2 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

D.3 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia e dal Ministero dell'Istruzione.

È altresì facoltà degli Organi di controllo, nazionali e regionali, effettuare verifiche e visite, anche senza preInvito, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:
indicatori di realizzazione:

- n. percorsi ITS attivati
- n. studenti partecipanti

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'1. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema duale e filiera formativa della DG Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B6.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito www.fse.regione.lombardia.it

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:
michelino_pisani@regione.lombardia.it ;
maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it
Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	
DI COSA SI TRATTA	Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS

	Dotazione finanziaria:€ 1.850.000,00 Beneficiari: costituende Fondazioni ITS in Lombardia. Destinatari: soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore oppure del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP e della Certificazione IFTS Con il bando si intendono finanziare percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) I percorsi ITS sono percorsi di formazione terziaria non accademica, della durata di 1800-2000 ore per percorsi biennali e di 2.700 per i percorsi triennali, rivolti a giovani residenti e domicilati in Lombardia.
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'Invito, ammissibili alla presentazione dei progetti sono le Fondazioni ITS da costituire ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse pubbliche disponibili ammontano a complessivi €1.850.000,00 quale quota messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	Trattasi di Contributo a fondo perduto Le risorse del presente Invito sono finalizzate al finanziamento di percorsi formativi di istruzione Tecnica Superiore. Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

n. ore percorso	**n. allievi**	**importo complessivo**	**cofinanziamento privato (minimo 30%)**	**contributo pubblico**
1.800	20	282.254,00	84.676,20	197.577,80
2.000	20	292.240,00	87.672,00	204.568,00
2.700	22	346.429,00	103.928,70	242.500,30

	Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 70% del costo complessivo del percorso. L'erogazione dei contributi sarà effettuata tenendo conto dei tempi di trasferimenti ministeriali e sulla base della seguente tempistica: - Anticipazione di una quota di risorse pari al 50%, del contributo pubblico riconosciuto - Seconda erogazione: liquidazione di una quota calcolata sulla base della rendicontazione intermedia a conclusione della prima annualità - Saldo a conclusione del progetto. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
DATA DI APERTURA	Data di pubblicazione dell'Invito sul BURL
DATA DI CHIUSURA	Chiusura: alle **ore 17:00 del 02/09/2021**
COME PARTECIPARE	Le candidature dovranno essere presentate con la trasmissione alla seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it. Il progetto dovrà comprendere la seguente documentazione da predisporre sulla base dei format allegati al presente Invito: a) Domanda di candidatura del soggetto di riferimento (Istituzione scolastica) b) Domanda di contributo c) Scheda progetto e) Dichiarazioni di impegno di ogni soggetto L'oggetto della PEC dovrà essere: "**Manifestazione di interesse per la costituzione di nuova Fondazione ITS e la realizzazione di nuovi percorsi ITS**".

CONTATTI	Per informazioni e segnalazioni relative al bando: michelino_pisani@regione.lombardia.it; maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it

**La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
U.O. Sistema duale e filiera formativa
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
0267653891
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**
Presentazione della proposta progettuale	Dalla data di pubblicazione sul BURL alle ore 17,00 del 02 settembre 2021
Avvio delle attività progettuali	Entro il 30/11/2021

Conclusione delle attività progettuali	Entro il 30/12/2024

D.10 Allegati

- ALLEGATO B - FORMAT DOMANDA DI CANDIDATURA PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONE ITS
- ALLEGATO B1 - FORMAT DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
- ALLEGATO B2 - FORMAT DOMANDA DI CONTRIBUTO
- ALLEGATO B3 - FORMAT SCHEDA PROGETTO FONDAZIONI DA COSTITUIRE
- ALLEGATO B4 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO B5 - MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO B6 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI